MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto Comprensivo Statale "VIA SORISO"
Via Soriso, 41 - 00166 ROMA - Tel.06.81925147
Ambito 8 – Cod. Mecc. RMIC8GL00N – C.F. 80240210585
e-mail: RMIC8GL00N @ ISTRUZIONE.IT
pec: RMIC8GL00N@PEC.ISTRUZIONE.IT sito:www.icviasoriso.edu.it

Circolare n. 73 **Roma, 02/11/2026**

Al DSGA
Ai Collaboratori del D.S.
Ai Coordinatori Scuola Infanzia
Agli addetti al primo soccorso
A tutti i docenti
Al personale Ata
Istituto

Al sito web

Oggetto: disposizioni e procedure somministrazione farmaci salvavita e simili

E' noto che tra gli alunni sono presenti bambini e ragazzi che possono aver bisogno della somministrazione di farmaci c.d. salvavita. In questi casi è necessario agire con la massima tempestività e garantire l'intervento di ***urgenza ed emergenza*** durante l'intero orario di permanenza degli alunni a scuola.
Allo scopo è stato siglato nel gennaio 2018, un protocollo Regione Lazio - USR Lazio relativo proprio alla somministrazione dei farmaci salvavita a scuola.
Al riguardo si rammenta che:

1. La somministrazione dei farmaci in oggetto non richiede il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario.

2. Il personale che offre la propria disponibilità alla somministrazione in caso di necessità **è sollevato da qualsiasi responsabilità** penale e civile derivante dalla somministrazione, se effettuata secondo le modalità previste dal medico curante e indicate nelle istruzioni allegate al farmaco.

3. La somministrazione del farmaco denominato salvavita è per sua natura indifferibile nel tempo perché la sua mancata attuazione entro pochi minuti potrebbe provocare la morte del minore, nel qual caso si ravvisa per gli eventuali presenti il reato di **omissione di soccorso**.

Sulla base del protocollo citato, si riporta la procedura in uso:

1. Le famiglie presenteranno specifica richiesta unita alla prescrizione medica, entrambe effettuate su apposita modulistica (disponibile in segreteria e sul sito) ed indirizzata al Dirigente Scolastico. La prescrizione conterrà la posologia, la modalità di conservazione e somministrazione del farmaco, **nonché la chiara indicazione che quest'ultima può essere effettuata da personale non sanitario in ambito scolastico.**

2. Per garantire la massima tempestività dell'intervento, verrà chiesta la disponibilità alla somministrazione ai docenti della classe, anche se non formati per il primo soccorso. A coloro che si dichiareranno disponibili verrà rilasciata apposita autorizzazione.

3. Verrà chiesta la disponibilità alla somministrazione agli addetti al primo soccorso e al personale in servizio nella scuola, anche se non formato per il primo soccorso. A coloro che si dichiareranno disponibili verrà rilasciata apposita autorizzazione.

4. I docenti riceveranno dalla segreteria copia della prescrizione medica contenente le modalità di somministrazione.

5. Gli insegnanti e il personale dichiaratosi disponibile riceveranno le necessarie indicazioni operative da parte dei sanitari del servizio territoriale ASL nel corso di appositi momenti informativi a cui parteciperanno anche i genitori dell'alunno/a.

6. Il farmaco dovrà essere conservato in un ambiente che sarà allo scopo individuato in accordo con la ASL oppure in un armadio chiuso e lontano dalla portata degli alunni, ma sempre di facile accesso per il personale che effettuerà la somministrazione (docente di classe, addetto al primo soccorso o altro personale dichiaratosi disponibile alla somministrazione farmaci salvavita); dovrà essere riposto lontano da fonti di calore, o in frigorifero, se così espressamente indicato nella prescrizione medica.

7. I docenti di classe, tutti gli addetti al primo soccorso del plesso, nonché i docenti collaboratori del Dirigente dovranno essere a conoscenza della problematica e degli interventi da porre in essere in caso di necessità.

8. Ogni collaboratore del dirigente avrà un elenco degli alunni che necessitano di somministrazione di farmaci.

9. In caso di presenza di docente o collaboratore scolastico supplente, o di divisione delle classi, dovranno essere fornite tutte le informazioni necessarie per fronteggiare eventuali emergenze.

10. Dovranno essere sempre bene visibili in ogni ambiente comune i nominativi degli addetti al primo soccorso e del personale disponibile alla somministrazione dei farmaci.

11. L'avvenuta somministrazione del farmaco dovrà essere riportata su un apposito registro di somministrazione, che sarà tenuto dall'addetto alla segreteria didattica nel plesso centrale e dal docente primo collaboratore nel plesso "XXI Aprile".

Per la segnalazione della situazione di emergenza saranno forniti quanto prima ai docenti delle classi interessate appositi fischietti. I collaboratori scolastici ne sono già stati provvisti.

N.B.
1) Per la somministrazione farmaci di tipo ordinario, invece, il Dirigente autorizzerà l'accesso dei genitori, o loro delegati, nei locali scolastici.
2) Qualora l'alunno minorenne abbia raggiunto una parziale autonomia nella gestione della terapia farmacologica, i genitori potranno richiedere che il personale scolastico effettui solo "vigilanza" o "affiancamento" al minore.

NUMERO UNICO EMERGENZE: 112 – la chiamata verrà inoltrata al 118 direttamente dal centralino.

PIANO DI AZIONE

Oltre a quanto disposto sopra

Famiglia: consegna dei farmaci.
Il genitore consegnerà al personale della scuola una confezione nuova ed integra del medicinale da somministrare in caso di necessità, come da prescrizione medica.
La famiglia provvederà a rifornire la scuola di una nuova confezione integra, ogni qual volta il medicinale sarà terminato. (Al momento della consegna del farmaco sarà stilato uno specifico verbale).

Scuola

1) Ogni collaboratore del dirigente avrà un elenco degli alunni che necessitano di somministrazione di farmaci di emergenza; in via preventiva, provvederà a dare comunicazione dei nominativi a tutti i docenti e al personale ATA dichiaratisi disponibili alla somministrazione del farmaco salvavita, unitamente alle procedure da osservare;

2)Nelle classi interessate, su ogni cattedra dovrà essere apposto un avviso con la dicitura: " Alunno con farmaco di emergenza" **senza indicazione di iniziali.**

3) La procedura da seguire di cui alla presente prevede l'utilizzo del fischietto di emergenza (una volta consegnato) dovrà essere facilmente reperibile nel cassetto della cattedra;

4) Il luogo in cui è conservato il farmaco insieme alla modalità di somministrazione dovrà essere chiaramente segnalato, ben custodito e non accessibile agli alunni.

5) In portineria saranno sempre disponibili, e conservati con cura, i numeri di emergenza e i recapiti telefonici di tutti gli alunni con somministrazione del plesso.

In caso fosse necessario, per precisa indicazione del medico della ASL, sarebbe opportuno avere a disposizione anche una seconda confezione del farmaco in un'altra ala della scuola. Allo scopo si individuano le seguenti postazioni vicine alla mensa dei due plessi:
-Plesso "Papa Wojtyla": locale infermeria, posto al piano mezzanino.
-Plesso "XXI Aprile": portineria.

Considerati i brevissimi tempi di reazione esistenti tra il verificarsi dell'evento e la somministrazione del farmaco, **le attività all'aperto delle classi interessate dovranno essere svolte negli spazi più vicini al luogo in cui è riposto il farmaco. In alternativa, i docenti, porteranno con sé il farmaco, a meno che non debba essere conservato in frigorifero.**

Visite guidate e campi scuola: i docenti porteranno con sé il farmaco.

COMPORTAMENTI DEL PERSONALE IN CASO DI NECESSITÀ
Nel caso in cui dovesse presentarsi l'evento, il personale della scuola interverrà attuando il piano di azione di seguito indicato.

Conservare la calma è particolarmente utile per poter affrontare adeguatamente la situazione.

È estremamente utile potersi avvalere di due persone:

• Una persona per i contatti telefonici:
- informa il 112 e prende nota delle eventuali indicazioni ricevute;
- chiama i genitori, **dopo** avere chiamato il 112;

• Una persona per la somministrazione:
- assiste l'alunno;
- somministra il farmaco indicato dal medico di famiglia seguendo l'apposito protocollo sanitario;
- a somministrazione avvenuta, la annota sull'apposito registro.

Dovranno essere sempre disponibili e facilmente reperibili gli elenchi con i recapiti telefonici aggiornati dei familiari degli alunni.

Di seguito alcune modalità di intervento:

Orario in cui l'insegnante è da solo in classe ed un solo collaboratore scolastico è in turno:

a) l'insegnante di classe soccorre l'alunno/a e chiama il collaboratore scolastico con il segnale concordato;
- il collaboratore scolastico accorre, portando il medicinale all'insegnante, riunisce e porta i bambini in un'altra classe, dandoli in consegna all'insegnante presente che effettuerà la sorveglianza eventualmente spostandosi in un ambiente più grande;

- l'insegnante che sta soccorrendo l'alunno/a somministra il farmaco;
- il collaboratore scolastico chiama il 112 e, subito dopo, i genitori.

Orario in cui l'insegnante di classe è da solo in classe e due collaboratori scolastici sono in turno:

b) l'insegnante di classe chiama il collaboratore scolastico con il segnale concordato e soccorre l'alunno;
- il collaboratore scolastico accorre, consegna il medicinale all'insegnante, porta gli altri alunni in un'altra classe dandoli in consegna al docente presente che effettuerà la sorveglianza;
- l'insegnante sta soccorrendo il/la bambino/a somministra il farmaco;
- il secondo collaboratore scolastico chiama il 112 e, subito dopo, i genitori.

Orario in cui due insegnanti sono in contemporaneità ed un solo collaboratore scolastico in turno:

- un docente soccorre l'alunno;
- l'altro docente chiama il collaboratore scolastico con il segnale concordato, poi chiama il 112 e, successivamente, i genitori;
- il collaboratore scolastico accorre, consegna il medicinale all'insegnante, poi riunisce la classe e la porta in un altro ambiente dandola in consegna al secondo docente;
- l'insegnante che sta soccorrendo l'alunno somministra il farmaco.

Gestione delle emergenze

Resta prescritto in ricorso al Sistema Sanitario Nazionale di Pronto Soccorso nei casi in cui si ravvisi l'inadeguatezza dei provvedimenti programmabili secondo la presente procedura ai casi concreti presentati, ovvero qualora si ravvisi la sussistenza di una situazione di emergenza.

Integrazione tra diritto alla salute e diritto alla riservatezza

Nell'applicazione del Protocollo, il trattamento dei dati personali e sensibili e tutte le azioni connesse alla somministrazione dei farmaci sono eseguiti nel rispetto della D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

I Collaboratori del Dirigente verificheranno l'avvenuta attuazione delle presenti procedure.

Tutto il personale è tenuto a rispettare e far rispettare le presenti disposizioni.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Daniela Porfiri
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, c.2 D.Lgs n. 39/93)